

COMUNICATO STAMPA

QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI 1943-2023

**Al via le celebrazioni dell'80° Anniversario dell'insurrezione che liberò la città,
con un programma di iniziative che include cerimonie, spettacoli musicali e teatrali,
incontri, convegni e attività per le scuole**

Napoli si appresta a celebrare l'80° Anniversario delle Quattro Giornate, insurrezione popolare con cui, tra il 27 e il 30 settembre 1943, la popolazione civile riuscì a liberare la città dall'occupazione delle forze nazifasciste. Nella convinzione che questa azione di resistenza civile e popolare, che ha aperto la strada a un futuro di democrazia e libertà, costituisca ancora oggi una parte fondamentale della memoria storica della città, da trasmettere alle nuove generazioni, il Sindaco Gaetano Manfredi ha istituito un anno fa un Comitato di esperti, coordinato dal Prof. Guido D'Agostino, che ha curato la raccolta di proposte progettuali provenienti da diverse realtà del territorio.

In tal modo è stato sviluppato l'articolato programma di iniziative ed eventi che costituisce il calendario del Comune di Napoli per le celebrazioni dell'80° Anniversario delle Quattro Giornate, che vede il coinvolgimento di prestigiose istituzioni del territorio, enti del terzo settore, scuole, associazioni ed esponenti del panorama artistico e culturale della città.

Saranno circa 50 le iniziative che si svolgeranno a partire dal 22 settembre per proseguire fino alla fine dell'anno, e andranno a comporre un calendario ricco e diversificato, che affianca alle cerimonie commemorative proiezioni cinematografiche, performance teatrali e musicali, iniziative editoriali, convegni, incontri, mostre e attività per famiglie con bambini. Completa il programma un'ampia sezione di iniziative progettate da e per le scuole, che renderanno studenti di ogni età protagonisti di una riflessione condivisa su un passato comune, la cui rilevanza non si è affievolita negli anni.

“Ricordare e celebrare le Quattro Giornate di Napoli è molto importante per la nostra comunità. La resistenza popolare che portò alla liberazione dall'occupazione nazifascista è un momento chiave della storia della città. Il lungo lavoro svolto per la redazione del programma dell'80° Anniversario testimonia l'importanza dell'evento. Divulgare e trasmettere conoscenza è il primo passo per conservare il ricordo, anche nelle nuove generazioni, di quanto accaduto in passato” ha dichiarato il Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi.

“L'evento storico che celebriamo con varie iniziative di spessore – ha dichiarato il coordinatore delle politiche culturali del Comune di Napoli Sergio Locorotolo – fu atto politico di una comunità che agì con coscienza e unità di intenti. Non mera sollevazione spontanea, ma consapevole azione di resistenza civile, che non cessa di costituire un'incancellabile prova di libertà e democrazia. E come allora, ancora oggi, la città vi prende parte chiamando a raccolta tante diverse voci e proponendo una narrazione disseminata in altrettanti diversi luoghi del territorio napoletano”.

"Le Quattro Giornate di 80 anni fa rappresentano una pagina tra le più significative, se non la più rilevante in assoluto, della storia contemporanea e della nostra comunità, e in senso più generale dell'intero Sud. Con l'insorgenza di Napoli, e di tante realtà del comprensorio meridionale, si è indicato al Paese tutto ciò che sarebbe stato necessario, essenziale, venisse intrapreso al Centro e al Nord. Ricordare tutto ciò, trasmettere conoscenza e memoria, è insieme diritto e dovere di tutti e per tutti, e in più, conferisce maggiore spessore al presente e serve di orientamento per il futuro. Come è stato ancora di recente e più volte richiamato, la memoria è vita, senza di essa non rimarrebbe nulla e vivremmo un'esistenza inutile e inerte" ha dichiarato il Prof. Guido D'Agostino, coordinatore del Comitato e Presidente dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza.

Il processo di costruzione delle celebrazioni ha coinvolto importanti realtà cittadine, innanzitutto l'Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi" e l'ANPI, ma anche l'Arma dei Carabinieri, gli atenei del territorio con le Università "L'Orientale" e "Federico II", la Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III, il Palazzo Reale di Napoli, il MANN-Museo Archeologico Nazionale, l'Archivio di Stato di Napoli, il Teatro Mercadante e le Municipalità cittadine, con la collaborazione di associazioni e artisti del territorio. Gli eventi abbracceranno una pluralità di luoghi, dal centro storico della città fino a Bagnoli e Capodimonte, coinvolgendo anche alcuni siti strettamente legati agli accadimenti del 1943 come piazza Quattro Giornate e il ponte Maddalena Cerasuolo.

Il diffuso coinvolgimento del territorio cittadino nelle celebrazioni, simbolicamente emerge nell'immagine guida della manifestazione, opera originale dell'artista napoletano Lello Esposito e suo personale dono alla città, in cui un luminoso sole giallo abbraccia il profilo del golfo di Napoli.



PROMOSSO DA



CON



Istituto Campano per la Storia della Resistenza,
dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea
'Vera Lombardi'



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Comitato Provinciale di Napoli